



Comune di MACERATA FELTRIA

Provincia di Pesaro e Urbino

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

***SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019***

***E DOCUMENTI ALLEGATI***

© ANCREL

L'Organo di Revisione  
***Dott. SERGIO MORETTI*** <sup>(1)</sup>

**Verbale n. 06 del 20 marzo 2017**

---

<sup>1</sup> Dott. Sergio Moretti – Commercialista – Revisore Legale  
60035 JESI (AN) – Via San Pietro Martire n. 5  
Tel. 0731 200202 – Fax 0731 204554 – E.mail smoretti@sivel.com

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	6
2. Previsioni di cassa.....	7
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	8
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	10
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	10
6. La nota integrativa .....	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
7. Verifica della coerenza interna .....	11
8. Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	14
A) ENTRATE .....	14
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	15
Spese di personale.....	16
Spese per acquisto beni e servizi .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	17
Fondo di riserva di competenza.....	18
Fondi per spese potenziali .....	18
Fondo di riserva di cassa.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI .....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	19
INDEBITAMENTO .....	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	21
CONCLUSIONI .....	22

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di MACERATA FELTRIA, nominato per il periodo 01.01.2017 - 31.12.2019 con delibera consiliare n. 45 del 24.11.2016,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 13.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10.03.2017 con delibera n. 16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - e) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
  - f) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - g) la proposta di deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- m) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- n) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- o) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- p) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- q) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 13.03.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 09 del 28.04.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del cessato organo di revisione, formulata con verbale n. 06 in data 08.04.2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	95.530,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.300,54
b) Fondi accantonati	77.372,34
c) Fondi destinati ad investimento	1.221,85
d) Fondi liberi	9.636,24
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>95.530,97</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Disponibilità	251.154,45	318.325,24	264.282,45
Di cui cassa vincolata	22.064,35	48.696,79	10.912,24
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.080,56	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	36.266,63	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	10.858,09	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.403.862,91</b>	<b>1.404.110,64</b>	<b>1.400.140,29</b>	<b>1.404.003,41</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>255.332,03</b>	<b>207.987,82</b>	<b>186.587,82</b>	<b>182.987,82</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>347.456,48</b>	<b>395.174,37</b>	<b>274.346,59</b>	<b>272.892,61</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>933.250,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>2.100.700,00</b>	<b>2.102.600,00</b>	<b>2.102.600,00</b>	<b>2.102.600,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>6.040.601,42</b>	<b>5.184.872,83</b>	<b>5.283.674,70</b>	<b>4.982.483,84</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>6.108.806,70</b>	<b>5.184.872,83</b>	<b>5.283.674,70</b>	<b>4.982.483,84</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
	previsione di competenza	1.833.156,90	1.801.309,47	1.760.448,82	1.761.586,55
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	21.080,56	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	1.093.424,72	196.650,00	332.343,20	26.768,33
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	36.266,63	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	previsione di competenza	80.525,08	84.313,36	88.282,68	91.528,96
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	2.100.700,00	2.102.600,00	2.102.600,00	2.102.600,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.108.806,70</b>	<b>5.184.872,83</b>	<b>5.283.674,70</b>	<b>4.982.483,84</b>
	previsione di competenza	<b>6.108.806,70</b>	<b>5.184.872,83</b>	<b>5.283.674,70</b>	<b>4.982.483,84</b>
	di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>57.347,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.108.806,70</b>	<b>5.184.872,83</b>	<b>5.283.674,70</b>	<b>4.982.483,84</b>
	previsione di competenza	<b>6.108.806,70</b>	<b>5.184.872,83</b>	<b>5.283.674,70</b>	<b>4.982.483,84</b>
	di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui fondo pluriennale vincolato	<b>57.347,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente ha previsto di rinviare la formazione del F.P.V. per l'esercizio 2017 solo a seguito del riaccertamento ordinario conseguente alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016.

## ***2. Previsioni di cassa***

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>264.282,45</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.535.852,55
2	Trasferimenti correnti	285.682,38
3	Entrate extratributarie	417.591,70
4	Entrate in conto capitale	343.942,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.102.698,33
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.685.767,86</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>5.950.050,31</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	Spese correnti	2.153.494,28
2	Spese in conto capitale	486.109,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	84.313,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.102.600,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>5.826.517,14</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>-</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 10.912,24.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		264.282,45	264.282,45	264.282,45
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	131.741,91	1.404.110,64	1.535.852,55	1.535.852,55
2	Trasferimenti correnti	77.694,56	207.987,82	285.682,38	285.682,38
3	Entrate extratributarie	22.417,33	395.174,37	417.591,70	417.591,70
4	Entrate in conto capitale	268.942,90	75.000,00	343.942,90	343.942,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	98,33	2.102.600,00	2.102.698,33	2.102.698,33
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>500.895,03</b>	<b>5.184.872,83</b>	<b>5.685.767,86</b>	<b>5.685.767,86</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>500.895,03</b>	<b>5.449.155,28</b>	<b>5.950.050,31</b>	<b>5.950.050,31</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	377.567,56	1.801.309,47	2.178.877,03	2.153.494,28
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	289.459,50	196.650,00	486.109,50	486.109,50
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		84.313,36	84.313,36	84.313,36
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		2.102.600,00	2.102.600,00	2.102.600,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>667.027,06</b>	<b>5.184.872,83</b>	<b>5.851.899,89</b>	<b>5.826.517,14</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>123.533,17</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		264.282,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.007.272,83	1.861.074,70	1.859.883,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.801.309,47	1.760.448,82	1.761.586,55
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		30.200,00	31.000,00	36.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	84.313,36	88.282,68	91.528,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>121.650,00</b>	<b>12.343,20</b>	<b>6.768,33</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	12.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	133.650,00	12.343,20	6.768,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Anno 2017: l'importo di euro 12.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per permessi di costruire.

L'importo di euro 133.650,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per l'anno 2017 sono costituite da:

- Concessione loculi ed ossari per € 114.050,00;
- Canoni di concessione a scomputo lavori di manutenzione straordinaria per € 11.000,00
- Avanzo economico per € 8.600,00;

Anno 2018: L'importo di euro 12.343,20 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per l'anno 2018 sono costituite da:

- Canoni di concessione a scomputo lavori di manutenzione straordinaria per € 11.343,20;
- Avanzo economico per € 1.000,00.

Anno 2019: L'importo di euro 6.768,33 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per l'anno 2019 sono costituite da:

- Canoni di concessione a scomputo lavori di manutenzione straordinaria per € 5.768,33;
- Avanzo economico per € 1.000,00.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	12.000,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	36.252,18	37.140,29	41.003,41
canoni per concessioni pluriennali			
Rimborsi spese consultazioni elettorali carico altre PA	20.065,00	20.065,00	20.065,00
<b>Totale</b>	<b>68.317,18</b>	<b>57.205,29</b>	<b>61.068,41</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	20.065,00	20.065,00	20.065,00
altre spese correnti finanziate con recupero evasione	36.252,18	37.140,29	41.003,41
<b>Totale</b>	<b>56.317,18</b>	<b>57.205,29</b>	<b>61.068,41</b>

#### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.404.110,64	1.400.140,29	1.404.003,41
Titolo 2	207.987,82	186.587,82	182.987,82
Titolo 3	395.174,37	274.346,59	272.892,61
Titolo 4	75.000,00	320.000,00	20.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.082.272,83</b>	<b>2.181.074,70</b>	<b>1.879.883,84</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.801.309,47	1.760.448,82	1.761.586,55
Titolo 2	196.650,00	332.343,20	26.768,33
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.997.959,47</b>	<b>2.092.792,02</b>	<b>1.788.354,88</b>
Differenza	<b>84.313,36</b>	<b>88.282,68</b>	<b>91.528,96</b>

#### 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***7. Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 18 del 27.09.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il parere sulla nota di aggiornamento è inserito nel presente parere.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 63 del 05.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 05 in data 09.03.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 04 del 09.03.2017.

## ***8. Verifica della coerenza esterna***

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI</b> <b>(Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)</b>		<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA</b> <b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.404.110,64</b>	<b>1.400.140,29</b>	<b>1.404.003,41</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>207.987,82</b>	<b>186.587,82</b>	<b>182.987,82</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>395.174,37</b>	<b>274.346,59</b>	<b>272.892,61</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>75.000,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.801.309,47	1.760.448,82	1.761.586,55
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	30.200,00	31.000,00	36.500,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.771.109,47</b>	<b>1.729.448,82</b>	<b>1.725.086,55</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	196.650,00	332.343,20	26.768,33
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>196.650,00</b>	<b>332.343,20</b>	<b>26.768,33</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>114.513,36</b>	<b>119.282,68</b>	<b>128.028,96</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 311.000,00 con un aumento di euro 3.374,63 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale in data 04.09.2014 con deliberazione n. 29.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Residuo 2015	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
IMU	42.893,94	-	30.252,18	31.140,29	35.003,41
TASI	3.398,00	-	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TARI	4.073,93	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Totale</b>	<b>50.365,87</b>	<b>0,00</b>	<b>36.252,18</b>	<b>37.140,29</b>	<b>41.003,41</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			30.200,00	31.000,00	36.500,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2017	Spese/costi Prev. 2017	% copertura 2017
Mensa scolastica	34.000,00	74.651,22	45,55%
Trasporto scolastico	6.000,00	61.928,06	9,69%
Vacanza anziani	13.500,00	15.000,00	90,00%
Centro estivo per ragazzi	4.000,00	5.000,00	80,00%
Assistenza domiciliare	1.980,00	7.260,00	27,27%
Ingresso Musei Civici	700,00	7.326,00	9,56%
Utilizzo di sale attrezzate	2.500,00	6.800,00	36,76%
Celebrazione matrimoni fuori della casa comunale	200,00	450,00	44,44%
Tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni e traslazione di salme	3.500,00	5.646,96	61,98%
<b>Totale</b>	<b>66.380,00</b>	<b>184.062,24</b>	<b>36,06%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 10.03.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,06%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015	48.410,17	0,00%
2016	20.000,00	0,00%
2017	30.000,00	40,00%
2018	20.000,00	0,00%
2019	20.000,00	0,00%

### ***C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>					
101	Redditi da lavoro dipendente	542.217,00	515.817,97	515.817,97	515.817,97
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	34.437,87	31.862,99	31.862,99	31.862,99
103	Acquisto di beni e servizi	994.344,93	924.442,97	897.175,97	897.960,72
104	Trasferimenti correnti	82.280,01	101.073,38	90.073,38	90.073,38
105	Trasferimenti di tributi	0,00			
106	Fondi perequativi	0,00			
107	Interessi passivi	120.372,00	121.583,72	116.614,40	111.467,38
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.560,00	11.250,00	10.750,00	10.750,00
110	Altre spese correnti	51.945,09	95.278,44	98.154,11	103.654,11
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.833.156,90</b>	<b>1.801.309,47</b>	<b>1.760.448,82</b>	<b>1.761.586,55</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 10.721,93;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 545.948,86;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 05 in data 09.03.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	572.620,38	515.817,97	515.817,97	515.817,97
Spese macroaggregato 103	114,19	1.675,00	1.675,00	1.675,00
Irap macroaggregato 102	26.264,37	24.255,26	24.255,26	24.255,26
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>598.998,94</b>	<b>541.748,23</b>	<b>541.748,23</b>	<b>541.748,23</b>
(-) Componenti escluse (B)	53.050,08	54.833,23	54.833,23	42.768,23
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>545.948,86</b>	<b>486.915,00</b>	<b>486.915,00</b>	<b>498.980,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013, che era pari a euro 545.948,86.

### **Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.312,63	80,00%	2.262,53	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.510,45	50,00%	755,23	275,00	275,00	275,00
Formazione	6.364,16	50,00%	3.182,08	3.900,00	3.600,00	2.900,00
<b>Totale</b>	<b>19.187,24</b>		<b>6.199,83</b>	<b>5.375,00</b>	<b>5.075,00</b>	<b>4.375,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	311.000,00	25.427,36	30.200,00	4.772,64	9,71%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>311.000,00</b>	<b>25.427,36</b>	<b>30.200,00</b>	<b>4.772,64</b>	<b>9,71%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>311.000,00</b>	<b>25.427,36</b>	<b>30.200,00</b>	<b>4.772,64</b>	<b>9,71%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	311.000,00	30.876,08	31.000,00	123,92	9,97%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>311.000,00</b>	<b>30.876,08</b>	<b>31.000,00</b>	<b>123,92</b>	<b>9,97%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>311.000,00</b>	<b>30.876,08</b>	<b>31.000,00</b>	<b>123,92</b>	<b>9,97%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	311.000,00	36.324,80	36.500,00	175,20	11,74%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>311.000,00</b>	<b>36.324,80</b>	<b>36.500,00</b>	<b>175,20</b>	<b>11,74%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>311.000,00</b>	<b>36.324,80</b>	<b>36.500,00</b>	<b>175,20</b>	<b>11,74%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2017 - euro 10.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti;
- anno 2018 - euro 10.000,00 pari allo 0,57% delle spese correnti;
- anno 2019 - euro 10.000,00 pari allo 0,58% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
T.A.R.S.U. - TA.R.E.S. - TA.R.I. (Cap. 90 - 91)	30.200,00	31.000,00	36.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.200,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>36.500,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è di euro 30.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nel bilancio di previsione del Comune risulta l'onere per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti esternalizzato verso MARCHE MULTISERVIZI SpA, pari ad euro 287.394,79 per ciascun anno.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

#### **Riduzione compensi CDA**

Non risultano società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo.

#### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	8.600,00	1.000,00	1.000,00
contributo per permesso di costruire	18.000,00	20.000,00	20.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	45.000,00	300.000,00	0,00
Proventi concessione loculi ed ossari	114.050,00	0,00	0,00
Opere a scomputo canoni	11.000,00	11.343,20	5.768,33
<b>TOTALE</b>	<b>196.650,00</b>	<b>332.343,20</b>	<b>26.768,33</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Opere a scomputo di permesso di costruire	11.000,00	11.343,20	5.768,33
<b>TOTALE</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.343,20</b>	<b>5.768,33</b>

### Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	84.135,94	85.722,02	81.561,56	84.112,86	86.774,56
entrate correnti	1.993.112,88	1.838.499,45	1.769.614,23	2.006.651,42	2.007.272,83
% su entrate correnti	4,22%	4,66%	4,61%	4,19%	4,32%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	2.471.654,49	2.536.335,06	2.455.809,98	2.371.496,62	2.283.213,94
Nuovi prestiti (+)	145.236,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	79.843,48	80.525,08	84.313,36	88.282,68	91.528,96
Estinzioni anticipate (-)	712,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.536.335,06</b>	<b>2.455.809,98</b>	<b>2.371.496,62</b>	<b>2.283.213,94</b>	<b>2.191.684,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.989	1.989	1.989	1.989	1.989
Debito medio per abitante	1.275,18	1.234,70	1.192,31	1.147,92	1.101,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	123.987,49	120.372,00	116.583,72	112.614,40	108.467,38
Quota capitale	79.843,48	80.525,08	84.313,36	88.282,68	91.528,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>203.830,97</b>	<b>200.897,08</b>	<b>200.897,08</b>	<b>200.897,08</b>	<b>199.996,34</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da adottare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse sopra elencate in apposita tabella;

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dall'anno 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'Organo di Revisione

Dott. SERGIO MORETTI



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Sergio Moretti".